



COMUNE DI SAMONE
Provincia di Trento

RELAZIONE AL RENDICONTO
DELLA GESTIONE
ANNO 2019

Premessa

La relazione al rendiconto della gestione **costituisce il documento conclusivo al processo di programmazione**, iniziato con l'approvazione del Bilancio di Previsione, con il quale si espone il **rendiconto dell'attività svolta** durante l'esercizio precedente.

Con l'approvazione del rendiconto il **Consiglio Comunale** è chiamato a **giudicare l'operato della Giunta e dei funzionari** preposti ad attuare le linee programmatiche definite nella relazione previsionale e programmatica e a **valutare il grado di realizzazione degli obiettivi**:

La programmazione di inizio esercizio viene quindi confrontata con i risultati raggiunti per fornire un'analisi sull'efficienza e sull'efficacia dei comportamenti adottati durante l'esercizio trascorso. Questa valutazione costituisce un punto di riferimento per correggere i criteri di gestione del bilancio in corso e come base per la definizione degli obiettivi degli esercizi futuri.

Vengono qui esposti quindi i risultati raggiunti, utilizzando le risorse di competenza, indicando il grado di realizzazione dei programmi e cercando di dare le spiegazioni dei risultati contabili e gestionali conseguiti, mettendo in evidenza le variazioni intervenute rispetto ai dati di previsione.

Partendo da queste premesse, la presente relazione si svilupperà prendendo in considerazione prima le entrate dell'ente, cercando di approfondirne la corrispondenza tra previsioni e accertamenti e capacità di riscossione, per poi passare alla spesa letta secondo i programmi e progetti definiti ed approvati nella relazione previsionale e programmatica.

Secondo quanto disposto dall'**articolo 151 comma 6 del D. Lgs. 267/2000** "al rendiconto è allegata una relazione della Giunta sulla gestione che esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti, e gli altri documenti previsti dall'art. 11, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118"

L'articolo 231 comma 1 del D. Lgs. 267/2000 " La relazione sulla gestione è un documento illustrativo della gestione dell'ente, nonché dei fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio, contiene ogni eventuale informazione utile ad una migliore comprensione dei dati contabili, ed è predisposto secondo le modalità previste dall'art. 11, comma 6, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni."

La presente relazione pertanto partendo dalla rendicontazione dei programmi e degli obiettivi 2018, si è posta l'obiettivo di :

- analizzare compiutamente la gestione finanziaria 2019
- effettuare adeguate valutazioni sulle partecipazioni comunali
- inquadrare le consistenze attuali del patrimonio dell'ente
- certificare il pareggio di bilancio ai sensi della L. 243/2012
- analizzare la situazione economico-patrimoniale ai sensi del principio contabile n. 4/3

Le previsioni di bilancio sono state autorizzate con: deliberazione del Consiglio Comunale n. 2 del 19 febbraio 2019: Approvazione Bilancio di previsione finanziario 2019 – 2021, della nota integrativa (Bilancio armonizzato di cui all'allegato 9 del D.Lgs. 118/2011) e del Documento Unico di Programmazione.;

Il bilancio ha subito le seguenti variazioni:

Variazioni del Consiglio comunale:

- 9 del 07.05.2019
- 13 del 30.07.2019
- 17 del 30.10.2019

Variazione della Giunta comunale:

- n. 19 del 13.03.2019
- n. 45 del 20.06.2019
- n. 62 del 22.08.2019
- n. 64 del 09.09.2019
- n. 70 del 19.09.2019

- n. 72 del 03.10.2019
- n. 78 dwl 30.10.2019
- n. 89 del 20.11.2019
- n. 94 del 18.12.2019

Variazioni del Responsabile del Servizio Finanziario

- Determina n. 30 del 22.08.2019
- Determina n. 43 del 17.12.2019
- Determina n. 50 del 31.12.2019

L'esercizio 2019 si è chiuso con le seguenti risultanze, documentate del Tesoriere Cassa Rurale Valsugana e Tesino e ritenute regolari.

Ad esse si aggiungono i residui attivi e passivi derivanti dal 2019 e quelli risultanti dagli esercizi precedenti per cui la situazione finale è la seguente:

			In conto	Totale
			RESIDUI	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2019				194.485,00
RISCOSSIONI	587.607,88	771.945,30		1.359.553,18
PAGAMENTI	411.039,25	982.386,55		1.393.425,80
Fondo di cassa al 31 dicembre 2018				160.612,38
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre				0,00
Differenza				160.612,38
RESIDUI ATTIVI	171.617,03	743.895,53		915.512,56
RESIDUI PASSIVI	162.582,34	462.223,96		624.806,30
Differenza				290.706,26
FPV di parte corrente				6.000,00
FPV di parte in conto capitale				212.659,28
Avanzo (+) o Disavanzo di Amministrazione (-) al 31 dicembre 2019				232.659,36

Suddivisione dell'avanzo (disavanzo) di amministrazione complessivo

FCDE e Trattamento fine rapporto		35.033,90
Fondi per finanziamento spese in conto capitale		28.645,08
Fondi vincolati		0,00
Fondi non vincolati		168.980,38
Totale avanzo/disavanzo		232.659,36

SITUAZIONE DI CASSA

L'avanzo di cassa di € 160.612,38= è stato determinato dal fondo di cassa al 31.12.2018 di € 194.485,00=, da riscossioni effettuate nel corso dell'esercizio 2019 per € 1.359.553,18= e da pagamenti effettuati nel corso del 2019 per € 1.393.425,80=

AVANZO DI AMMINISTRAZIONE

L'avanzo di amministrazione al 31.12.2019 risulta ammontare a € **232.659,36=**, di cui € 9.819,80= accantonato a fondo crediti di dubbia esigibilità, € 25.214,10= accantonato per il trattamento di fine rapporto dei dipendenti ed € 28.645,08= destinato ad avanzo destinato ed € 168.980,38= destinato ad avanzo libero.

LA GESTIONE DI COMPETENZA

Con questo termine ci riferiamo a quella parte di gestione determinata dalle sole operazioni relative all'esercizio in corso, senza considerare quelle generate negli anni precedenti e non ancora concluse. La gestione di competenza evidenzia il "risultato della gestione di competenza" come differenza tra gli accertamenti e gli impegni di stretta pertinenza dell'esercizio e permette di valutare come sono state utilizzate le risorse. Il risultato di questa gestione, di norma, evidenzia la capacità dell'ente di prevedere flussi di entrata e di spesa sia nella fase di impegno /accertamento che di pagamento / riscossione, tali da consentire il principio di pareggio finanziario non solo in fase previsionale ma anche durante l'intero anno. L'art. 20 del T.U. delle leggi regionali sull'ordinamento contabile e finanziario dei comuni della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige (DPGR 28 maggio 1999 n.4/L – modificato dal DPRReg. 1 febbraio 2005 n. 4/L) impone il rispetto durante la gestione e nelle variazioni di bilancio, del pareggio finanziario e di tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti. Al termine dell'esercizio una attenta gestione dovrebbe dar luogo ad un risultato di pareggio o positivo in grado di dimostrare la capacità dell'ente di conseguire un adeguato flusso di risorse tale da assicurare la copertura finanziaria degli impegni di spesa assunti. Quindi un risultato della gestione di competenza positivo evidenzia una equilibrata e corretta gestione, mentre un valore negativo trova generalmente giustificazione nel verificarsi di eventi imprevedibili che hanno modificato le previsioni attese.

QUADRO RIASSUNTIVO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA	
RISCOSSIONI	1.359.553,18
PAGAMENTI	1.393.425,80
DIFFERENZA	-33.872,62
RESIDUI ATTIVI	915.512,56
RESIDUI PASSIVI	624.806,30
DIFFERENZA	290.706,26
AVANZO (+) DISAVANZO (-)	256.833,64

I MEZZI FINANZIARI GESTITI NELL'ESERCIZIO 2019

- FONTI FINANZIARIE: LE RISORSE DESTINATE AI PROGRAMMI -

Il Bilancio di Previsione deve riportare sempre il pareggio tra le entrate previste e le decisioni di spesa che si intendono realizzare. Questo significa che l'Ente è autorizzato ad intervenire nel proprio territorio con specifici interventi di spesa solo se l'attività posta in essere ha ottenuto il necessario finanziamento. La conseguenza di questa precisa scelta di fondo è facilmente intuibile: il Bilancio di Previsione nasce sempre dalla verifica a priori dell'entità delle risorse disponibili ed è solo sulla scorta di questi importi che l'Amministrazione definisce i propri programmi di spesa.

Il prospetto sottostante analizza quali siano complessivamente le risorse previste dal Comune (stanziamenti), quante di queste si siano tradotte in effettive disponibilità utilizzabili (accertamenti), e quale sia la loro composizione contabile. Evidenzia, inoltre, lo scostamento che si è verificato tra questi due valori.

ENTRATE CORRENTI: COMPETENZA 2019

		stanziamenti finali	accertamenti	scostamento
Tributarie (titolo I)	(+)	125.658,00	124.892,79	-765,21
Trasferimenti dello stato, Regione ed enti (titolo II)	(+)	197.436,78	163.282,94	-34.153,84
Extratributarie (titolo III)	(+)	355.427,80	353.039,52	-2.388,28
Entrate correnti specifiche che finanziano investimenti	(--)	0,00	0,00	0,00
Entrate corr. generiche che finanziano investimenti (eccedenza econ.)	(--)	0,00	0,00	0,00
RISORSE ORDINARIE		678.522,58	641.215,25	-37.307,33
Avanzo applicato a bilancio corrente	(+)	11.489,46	0,00	0,00
Oneri urbanizzazione destinati a manutenzione ordinaria	(+)	0,00	0,00	0,00
Alienazione patrimonio per riequilibrio gestione/contributi straordinari	(+)	0,00	0,00	0,00
Mutui passivi a copertura disavanzi	(+)	0,00	0,00	0,00
RISORSE STRAORDINARIE		0,00	0,00	0,00
Entrate correnti destinate ai programmi (a)		690.012,04	641.215,25	-37.307,33

ENTRATE INVESTIMENTI: COMPETENZA 2019

		stanziamenti finali	accertamenti	scostamento
Alienazione beni, trasferimento di capitali (tit. IV)	(+)	837.057,68	698.960,32	-138.097,36
Oneri di urbanizzazione destinati a manutenzione ordinaria	(--)	0,00	0,00	0,00
Alienazione patrimonio per riequilibrio gestione	(--)	0,00	0,00	0,00
Riscossione di crediti	(--)	0,00	0,00	0,00
Entrate correnti specifiche che finanziano investimenti	(+)	0,00	0,00	0,00
Entrate corr. generiche che finanziano investimenti	(+)	0,00	0,00	0,00
RISORSE TIT. IV NETTE		837.057,68	698.960,32	-138.097,36
Accensione di prestiti (titolo V)	(+)	32,63	32,63	0,00
Mutui passivi a copertura disavanzi	(--)	0,00	0,00	0,00
Anticipazioni di cassa	(--)	0,00	0,00	0,00
Finanziamenti a brevi termine	(--)	0,00	0,00	0,00
RISORSE TITOLO V NETTE		0,00	0,00	0,00
Avanzo applicato a bilancio investimenti	(+)	0,00	0,00	0,00
Entrate investimenti destinate ai programmi (b)		837.090,31	698.992,95	-138.097,36
Totale risorse destinate ai programmi (a+b)		1.527.102,35	1.340.208,20	-175.404,69

ALTRE ENTRATE NON DESTINATE AI PROGRAMMI: COMPETENZA 2019

		stanziamenti finali	Accertamenti	scostamento
Riscossione di crediti	(+)	0,00	0,00	0,00
Anticipazioni di cassa	(+)	150.000,00	0,00	-150.000,00

Finanziamenti a breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
Servizi conto terzi	(+)	767.500,00	175.632,63	-591.867,37
Totale entrate non destinate ai programmi (c)		917.500,00	175.632,63	-741.867,37
Fondo pluriennale Vincolato per spese correnti		14.689,62		
Fondo pluriennale vincolato spese conto capitale		223.404,64		
TOTALE ENTRATE BILANCIO (a+b+c)		2.682.696,61	1.515.840,83	-917.272,06

I MEZZI FINANZIARI GESTITI NELL'ESERCIZIO 2019

- UTILIZZI ECONOMICI: LE RISORSE IMPIEGATE NEI PROGRAMMI -

I valori contenuti nella precedente tabella indicavano il volume complessivo delle risorse disponibili nell'esercizio. Il quadro seguente mostra, invece, come queste risorse siano state utilizzate per finanziare spese correnti, interventi in conto capitale ed eventualmente movimenti di fondi. Il totale generale indica perciò il valore complessivo dei programmi di spesa gestiti durante l'esercizio finanziario 2018.

Le tre colonne rappresentano, per la sola gestione della competenza, le previsioni definitive di uscita, gli impegni assunti durante l'esercizio e la differenza algebrica tra questi due valori finanziari. La dimensione di questo divario dipende direttamente dallo scostamento verificatosi tra le previsioni definitive e gli accertamenti complessivi di entrata.

USCITE CORRENTI: COMPETENZA 2019

		stanziamenti finali	impegni	scostamento
Correnti (titolo I)	(+)	656.917,66	520.332,78	-136.584,88
Rimborso di prestiti (titolo III)	(+)	47.784,00	47.779,09	4,91
Anticipazioni di cassa	(--)	0,00	0,00	0,00
Rimborso di finanziamenti a breve termine	(--)	0,00	0,00	0,00
USCITE TIT. III NETTE		704.701,66	568.111,87	-136.589,79
Disavanzo applicato a bilancio	(+)	0,00	0,00	0,00
Uscite correnti impiegate nei programmi (a)		704.701,66	568.111,87	-136.589,79

USCITE INVESTIMENTI: COMPETENZA 2019

		stanziamenti finali	impegni	Scostamento
In conto capitale (tit. II)	(+)	1.060.494,95	700.866,01	-146.969,66
Concessione di crediti	(--)	0,00	0,00	0,00
Uscite investimenti impiegate nei programmi (b)		1.060.494,95	700.866,01	-146.969,66
Totale risorse impiegate nei programmi (a+b)		1.060.494,95	700.866,01	-146.969,66

ALTRE USCITE NON IMPIEGATE NEI PROGRAMMI: COMPETENZA 2019

		stanziamenti finali	impegni	Scostamento
Concessione di crediti	(+)	0,00	0,00	0,00
Anticipazioni di cassa	(+)	150.000,00	0,00	- 150.000,00
Servizi conto terzi	(+)	767.500,00	175.632,63	-591.867,37
Rimborso di finanziamenti a breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
Totale uscite non impiegate nei programmi (c)		917.500,00	175.632,63	-741.867,37
TOTALE USCITE BILANCIO (a+b+c)		2.682.696,61	1.444.610,51	-1.025.426,82

PROGRAMMAZIONE DELLE ENTRATE E RENDICONTO 2019

- IL RIEPILOGO GENERALE DELLE ENTRATE -

La relazione al rendiconto non si limita a fornire gli elementi utili per valutare l'andamento della gestione dei programmi, intesi come attività di spesa destinata al raggiungimento di predeterminati obiettivi. Lo stato di realizzazione dei programmi, e soprattutto la percentuale di impegno della spesa in essi prevista, dipende dalla possibilità dell'Ente di acquisire le corrispondenti risorse.

Un soddisfacente indice di accertamento delle entrate di parte corrente (tributarie, contributi e trasferimenti correnti, extratributarie) è la condizione indispensabile per garantire il pareggio della gestione ordinaria. Le spese di funzionamento (spese correnti e rimborso di prestiti) vengono infatti finanziate da questo genere di entrate.

Nelle entrate in conto capitale (contributi in conto capitale e accensione di prestiti) l'accertamento del credito è invece la condizione iniziale per attivare l'investimento. Il grado di riscossione delle entrate in conto capitale è generalmente basso perché condizionato dal lungo periodo di ultimazione delle opere pubbliche.

STATO DI ACCERTAMENTO GENERALE DELLE ENTRATE: COMPETENZA 2019

RIEPILOGO DELLE ENTRATE		stanziamenti finali	accertamenti	% accertato
Titolo I	(+)	125.658,00	124.892,79	99,39
Titolo II	(+)	197.436,78	163.282,94	82,70
Titolo III	(+)	355.427,80	353.039,52	99,33
Titolo IV	(+)	837.057,68	698.960,32	83,50
Titolo V	(+)	32,63	32,63	100
Titolo VI	(+)	0,00	0,00	0,00
Titolo VII	(+)	150.000,00	0,00	0,00
Titolo IX	(+)	767.500,00	175.632,63	22,88
TOTALE		2.433.112,89	1.515.840,83	62,30

GRADO DI RISCOSSIONE GENERALE DELLE ENTRATE: COMPETENZA 2019

RIEPILOGO DELLE ENTRATE		accertamenti	riscossioni	% riscosso
Titolo I	(+)	124.892,79	102.954,30	82,43
Titolo II	(+)	163.282,94	72.841,76	44,61
Titolo III	(+)	353.039,52	242.684,49	68,74
Titolo IV	(+)	698.960,32	178.176,28	25,49
Titolo V	(+)	32,63	32,63	100
Titolo VI	(+)	0,00	0,00	0,00
Titolo VII	(+)	0,00	0,00	0,00
Titolo IX	(+)	175.632,63	175.255,84	99,79
TOTALE		1.515.840,83	771.945,30	50,93

PROGRAMMAZIONE DELLE ENTRATE E RENDICONTO 2019
 - LE ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA -

STATO DI ACCERTAMENTO DELLE ENTRATE TRIBUTARIE: COMPETENZA 2019

TITOLO I: CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA		stanziamenti finali	accertamenti	% accertato
Tipologia 101: Imposte tasse e proventi assimilati	(+)	125.658,00	124.892,79	99,39
TOTALE		125.658,00	124.892,79	99,39

GRADO DI RISCOSSIONE DELLE ENTRATE TRIBUTARIE: COMPETENZA 2019

TITOLO I: CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA		accertamenti	riscossioni	% riscosso
Tipologia 101: Imposte tasse e proventi assimilati	(+)	124.892,79	102.954,30	82,43
TOTALE		124.892,79	102.954,30	82,43

PROGRAMMAZIONE DELLE ENTRATE E RENDICONTO 2019

- TRASFERIMENTI CORRENTI -

STATO DI ACCERTAMENTO DEI TRASFERIMENTI CORRENTI: COMPETENZA 2019

TITOLO II: TRASFERIMENTI CORRENTI		stanziamenti finali	accertamenti	% accertato
Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	(+)	197.436,78	163.282,94	82,70
TOTALE		197.436,78	163.282,94	82,70

GRADO DI RISCOSSIONE DEI TRASFERIMENTI CORRENTI: COMPETENZA 2019

TITOLO II: trasferimenti correnti		accertamenti	riscossioni	% riscosso
Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	(+)	163.282,94	72.841,76	44,61
TOTALE		163.282,94	72.841,76	44,61

La Provincia Autonoma di Trento eroga le assegnazioni di finanza locale di parte corrente previo richiesta di fabbisogno da parte del Comune (nei limiti del fondo cassa). Gli accertamenti non ancora incassati riguardano il fondo perequativo.

PROGRAMMAZIONE DELLE ENTRATE E RENDICONTO 2019

- LE ENTRATE EXTRATRIBUTARIE -

STATO DI ACCERTAMENTO DELLE ENTRATE EXTRATRIBUTARIE: COMPETENZA 2019

TITOLO III: EXTRATRIBUTARIE		stanziamenti finali	accertamenti	% accertato
Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	(+)	325.182,80	322.847,13	99,28
Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	(+)	50,00	0,00	0,00
Tipologia 300: Interessi attivi	(+)	360,00	9,31	2,59
Tipologia 400: altre entrate da redditi da capitale	(+)	250,00	2.222,25	888,90
Tipologia 500: rimborsi e altre entrate correnti	(+)	29.585,00	27.960,83	94,51
TOTALE		355.427,80	353.039,52	99,33

GRADO DI RISCOSSIONE DELLE ENTRATE EXTRATRIBUTARIE: COMPETENZA 2019

TITOLO III: EXTRATRIBUTARIE		accertamenti	riscossioni	% riscosso
Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	(+)	322.847,13	214.342,14	66,39
Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	(+)	0,00	0,00	0,00
Tipologia 300: Interessi attivi	(+)	9,31	9,31	100
Tipologia 400: altre entrate da redditi da capitale	(+)	2.222,25	2.222,25	100
Tipologia 500: rimborsi e altre entrate correnti	(+)	27.960,83	26.110,83	93,38
TOTALE		353.039,52	242.684,53	68,74

Lo scostamento degli accertamenti con le riscossioni è molto elevato in quanto la lista di carico del servizio acquedotto per l'anno 2019 è stato approvato da poco. Le fatture hanno scadenza 04 aprile 2020. A causa dell'emergenza Covid19 la scadenza è stata ulteriormente prorogata

PROGRAMMAZIONE DELLE ENTRATE E RENDICONTO 2019

- ENTRATE IN CONTO CAPITALE -

STATO DI ACCERTAMENTO DEI TRASFERIMENTI DI CAPITALE: COMPETENZA 2019

TITOLO IV: ENTRATE IN CONTO CAPITALE		stanziamenti finali	accertamenti	% accertato
Tipologia 200: contributi agli investimenti	(+)	816.497,44	673.661,93	82,51
Tipologia 300: altri trasferimenti in conto capitale	(+)	225,00	225,00	100
Tipologia 400: entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	(+)	14.912,24	14.174,47	95,05
Tipologia 500: altre entrate in conto capitale	(+)	5.423,00	10.898,92	200,98
TOTALE		837.057,68	698.960,32	83,50

GRADO DI RISCOSSIONE DEI TRASFERIMENTI DI CAPITALE: COMPETENZA 2019

TITOLO IV: TRASFERIMENTI DI CAPITALE		accertamenti	riscossioni	% riscosso
Tipologia 200: contributi agli investimenti	(+)	673.661,93	165.220,89	24,53
Tipologia 300: altri trasferimenti in conto capitale	(+)	225,00	225,00	100
Tipologia 400: entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	(+)	14.174,47	1.831,47	12,92
Tipologia 500: altre entrate in conto capitale	(+)	10.898,92	10.898,92	100
TOTALE		698.960,32	178.176,28	25,49

PROGRAMMAZIONE DELLE ENTRATE E RENDICONTO 2019

- LE ACCENSIONI DI PRESTITI -

STATO DI ACCERTAMENTO DELLE ACCENSIONI DI PRESTITI: COMPETENZA 2019

TITOLO VI: ACCENSIONE DI PRESTITI		stanziamenti finali	accertamenti	% accertato
Tipologia 200: accensione prestiti a breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
Tipologia 300: accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
TOTALE		0,00	0,00	0,00

GRADO DI RISCOSSIONE DELLE ACCENSIONI DI PRESTITI: COMPETENZA 2019

TITOLO VI: ACCENSIONE DI PRESTITI		Accertamenti	riscossioni	% riscosso
Tipologia 200: accensione prestiti a breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
Tipologia 300: accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
TOTALE		0,00	0,00	0,00

Nell'anno 2019 non sono stati accessi nuovi mutui e prestiti

PROGRAMMAZIONE DELLE ENTRATE E RENDICONTO 2019

- ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE -

STATO DI ACCERTAMENTO DELLE ACCENSIONI DI PRESTITI: COMPETENZA 2019

TITOLO VII: ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESOREIRE/CASSIERE		stanziamenti finali	accertamenti	% accertato
Tipologia 100: anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	(+)	150.000,00	0,00	0,00
TOTALE		150.000,00	0,00	0,00

GRADO DI RISCOSSIONE DELLE ACCENSIONI DI PRESTITI: COMPETENZA 2019

TITOLO VII: ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESOREIRE/CASSIERE		Accertamenti	riscossioni	% riscosso
Tipologia 100: anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	(+)	0,00	0,00	0,00
TOTALE		0,00	0,00	0,00

Nell'anno 2019 non è stata utilizzata l'anticipazione di cassa

PROGRAMMAZIONE DELLE USCITE E RENDICONTO 2019

- IL RIEPILOGO GENERALE DELLE USCITE -

Nei prospetti seguenti vengono evidenziati gli stanziamenti finali in contrapposizione agli impegni assunti, oltre al raffronto fra gli impegni e i pagamenti effettuati nell'esercizio finanziario 2019.

STATO DI IMPEGNO GENERALE DELLE USCITE: COMPETENZA 2019

RIEPILOGO DELLE USCITE		stanziamenti finali	impegni	% impegnato
Titolo I	(+)	656.917,66	520.332,78	79,21
Titolo II	(+)	1.060.494,95	700.866,01	66,09
Titolo III	(+)	0,00	0,00	0,00
Titolo IV	(+)	47.784,00	47.779,09	99,99
Titolo V	(+)	150.000,00	0,00	0,00
Titolo VII	(+)	767.500,00	175.632,63	22,88
TOTALE		2.682.696,61	1.444.610,51	53,85

GRADO DI PAGAMENTO GENERALE DELLE USCITE: COMPETENZA 2019

RIEPILOGO DELLE USCITE		impegni	pagamenti	% pagato
Titolo I	(+)	520.332,78	359.909,22	69,17
Titolo II	(+)	700.866,01	420.162,97	59,95
Titolo III	(+)	0,00	0,00	0,00
Titolo IV	(+)	47.779,09	47.779,00	100
Titolo V	(+)	0,00	0,00	0,00
Titolo VII	(+)	175.632,63	154.535,27	87,99
TOTALE		1.444.610,51	982.386,55	68,00

Il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa

IL fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata

Il fondo pluriennale vincolato è un saldo finanziario costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Trattasi di un saldo finanziario che garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria, e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Il fondo pluriennale vincolato è formato solo da entrate correnti vincolate e da entrate destinate al finanziamento di investimenti, accertate e imputate agli esercizi precedenti a quelli di imputazione delle relative spese. Prescinde dalla natura vincolata o destinata delle entrate che lo alimentano, il fondo pluriennale vincolato costituito:

a) in occasione del riaccertamento ordinario dei residui al fine di consentire la reimputazione di un impegno che, a seguito di eventi verificatisi successivamente alla registrazione, risulta non più esigibile nell'esercizio cui il rendiconto si riferisce;

b) in occasione del riaccertamento straordinario dei residui, effettuato per adeguare lo stock dei residui attivi e passivi degli esercizi precedenti alla nuova configurazione del principio contabile generale della competenza finanziaria.

Il fondo riguarda prevalentemente le spese in conto capitale ma può essere destinato a garantire la copertura di spese correnti, ad esempio per quelle impegnate a fronte di entrate derivanti da trasferimenti correnti vincolati, esigibili in esercizi precedenti a quelli in cui è esigibile la corrispondente spesa, ovvero alle spese per il compenso accessorio del personale.

L'ammontare complessivo del fondo iscritto in entrata, distinto in parte corrente e in c/capitale, è pari alla sommatoria degli accantonamenti riguardanti il fondo stanziati nella spesa del bilancio dell'esercizio precedente, nei singoli programmi di bilancio cui si riferiscono le spese, dell'esercizio precedente. Solo con riferimento al primo esercizio, l'importo complessivo del fondo pluriennale, iscritto tra le entrate, può risultare inferiore all'importo dei fondi pluriennali di spesa

dell'esercizio precedente, nel caso in cui sia possibile stimare o far riferimento, sulla base di dati di preconsuntivo all'importo, riferito al 31 dicembre dell'anno precedente al periodo di riferimento del bilancio di previsione, degli impegni imputati agli esercizi precedenti finanziati dal fondo pluriennale vincolato.

Il fondo pluriennale iscritto in entrata al 31/12/2019 è pari a:

FPV	2019
FPV- parte corrente	14.689,62
FPV – parte conto capitale	223.404,64

IL fondo pluriennale vincolato iscritto in spesa

In fase di previsione, il fondo pluriennale vincolato stanziato tra le spese è costituito da due componenti logicamente distinte:

1) la quota di risorse accertate negli esercizi precedenti che costituiscono la copertura di spese già impegnate negli esercizi precedenti a quello cui si riferisce il bilancio e imputate agli esercizi successivi;

2) le risorse che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio, destinate a costituire la copertura di spese che si prevede di impegnare nel corso dell'esercizio cui si riferisce il bilancio, con imputazione agli esercizi successivi.

L'esigenza di rappresentare nel bilancio di previsione le scelte operate, compresi i tempi di previsto impiego delle risorse acquisite per gli interventi sopra illustrati, è fondamentale nella programmazione della spesa pubblica locale (si pensi alla indispensabilità di tale previsione nel caso di indebitamento o di utilizzo di trasferimenti da altri livelli di governo). Ciò premesso, si ritiene possibile stanziare, nel primo esercizio in cui si prevede l'avvio dell'investimento, il fondo pluriennale vincolato anche nel caso di investimenti per i quali non risulta motivatamente possibile individuare l'esigibilità della spesa.

In tali casi, il fondo è imputato nella spesa dell'esercizio in cui si prevede di realizzare l'investimento in corso di definizione, alla missione ed al programma cui si riferisce la spesa e nel PEG (per gli enti locali), è "intestato" alla specifica spesa che si è programmato di realizzare, anche se non risultano determinati i tempi e le modalità.

Nel corso dell'esercizio, a seguito della definizione del cronoprogramma (previsione dei SAL) della spesa, si apportano le necessarie variazioni a ciascun esercizio considerati nel bilancio di previsione per stanziare la spesa ed il fondo pluriennale negli esercizi di competenza e, quando l'obbligazione giuridica è sorta, si provvede ad impegnare l'intera spesa con imputazione agli esercizi in cui l'obbligazione è esigibile.

Di seguito si riporta la composizione del fondo pluriennale vincolato iscritto in spesa, distinto tra parte corrente e parte capitale:

FPV	2019
FPV- parte corrente	6.000,00
FPV – parte conto capitale	212.659,28

Per la distribuzione del fondo pluriennale vincolato all'interno delle varie missioni, si rinvia al corrispondente allegato al rendiconto.

ELENCO SPESE DI INVESTIMENTO ANNO 2019 CON RELATIVE FONTI DI FINANZIAMENTO

Cap.	Oggetto	Impegni	Canoni aggiuntivi	sanzioni e azioni Funivie	Oneri	Contributi	Entr. Com. CIMITERO		rimborso assicur.	BIM		budget 15 1550	11- cap.	Ex FIM
21280/554	Verifica su impianti elettrici edifici comunali	646,60										646,60		
21680/553	Manutenzione aree pubbliche	5.418,13	1.965,24	2.166,79				600				686,10		
21508/502	Interventi di manutenzione straordinaria stabili di proprietà comunale	1.974,20							225,00			1.749,20		
21580/700	Lavori di adeguamento energetico Municipio - Scuola elementare	85.000,00				50.000,00						16.567,23		18.432,77
21280/551	Acquisto attrezzature tecnico scientifiche per gli uffici comunali	1.620,16												1.620,16
28180/552	Manutenzione straordinaria mezzi comunali	2.713,54										2.202,36		511,18
21885/560	Progettazione opere pubbliche	4.568,57										4.568,57		
30503/502	Interventi di manutenzione straordinaria cimitero	1.227,93												1.227,93
28106/502	Manutenzione straordinaria viabilità	14.616,94			5475,92									9.141,02
28106/505	Lavori di messa in sicurezza della viabilità dell'abitato di Samone (Legge di bilancio 2019)	73.238,64				40.000,00						33.238,64		
29690/581	Trasferimento per intervento 19	9.000,00	9.000,00											
29388/588	Contributo straordinario VV.FF.	3.000,00												3.000,00
29404/502	Manutenzione straordinaria fognatura	408,32		183,04										225,28
28203/502	Manutenzione strarodinaria ed ampliamento impianto di illuminazione pubblica	20.390,30									20.335,46			54,84
28103/505	Lavori di somma urgenza Via San Donato	28.111,64										23.685,12		4.426,52
28103/507	Lavori di somma urgenza Loc. Frattoni	38.000,00												38.000,00
21580/552	Acquisto attrezzature e macchinari per il cantiere comunale	1.190,17		1.190,17										
24388/581	Trasferimento scuole medie Conto capitale	658,67	560,00	98,67										
28103/506	Lavori di somma urgenza Via Coste	113.688,92				113.688,92								
29103/510	Lavori di manutenzione straordinaria di fontane e pertinenze	5.450,96		1.816,96							3.634,00			
29438/265	Trasferimento GAAR conto capitale	1.269,00	1.269,00											
29439/388	Trasferimento GACR conto capitale	759,00	759,00											
29439/390	Trasferimento GHISL conto capitale	759,00	759,00											
	Totale generale	413.710,69	14.312,24	5.455,63	5.475,92	203.688,92	###	600,00	225,00	0,00	23.969,46	83.343,82		76.639,70

MUTUI 2019

				annualità di ammortamento e relativa imputazione										
Istituto mutuante	finalità	importo	tasso	per.amm.		quota capitale				quota interessi				debito residuo
				dal	al	cap.	30.06	31.12	totale	cap.	30.06	31.12	totale	
Cassa del trentino	Lavori acquedotto Rava quarto lotto	66.732,72	4,53%	2009	2019	41313/683	4.093,82	0.00	4.093,82	9468/415	92,75	0.00	92,75	0.00
C.R.O.S.S.	Lavori ristrutturazione acquedotto	130.000,00	1,5%	2015	2025	41313/677	4.859,87	4.886,03	9.745,90	9468/414	390,65	368,02	758,67	55.743,86

PERSONALE IN SERVIZIO AL 31.12.2019
- IL RIEPILOGO GENERALE DEI COSTI -

Il personale comunale disponibile al 31.12.2019 è il seguente:

Operaio Specializzato Cat. B – 1 pos. retributiva	1	Ruolo (In comando presso la Comunità Valsugana e Tesino dal 01.03.2019)
Operaio Cat. B – 1 pos. retributiva	1	Non di Ruolo (In sostituzione dell'operaio in comando presso la Comunità Valsugana e Tesino dal 01.03.2019)
Assistente amministrativo Cat. C – 1 pos. Retributiva	1	Ruolo
Assistente amministrativo Cat. C – 2 pos. Retributiva	1	Ruolo
Collaboratore amministrativo contabile Cat. C – 4 pos. retributiva	1	Ruolo

Alla data del 31.12.2019 le partecipazioni societarie detenute direttamente dal Comune di Samone risultano essere le seguenti:

Denominazione sociale	Capitale sociale	Quota di partecipazione
APT Valsugana		1,89
Consorzio dei Comuni Trentini	10.137,00	0,42
Dolomiti Energia Holding	411.496.169,00	0,00049
Trentino Digitale Spa (ex Informatica Trentina)	3.500.000,00	0,0046
Primiero Energia Spa	9.938.990,00	0,068
Trentino Riscossioni Spa	1.000.000,00	0,0052

Visto il D.lgs. 19 agosto 2016 n. 175 "Testo unico in materia di partecipazione pubblica" ed in particolare l'art. 4, comma 2, lett. a) il quale prevede che:

1. Le amministrazioni pubbliche non possono, direttamente o indirettamente, costituire società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali, né acquisire o mantenere partecipazioni, anche di minoranza, in tali società.

2. Nei limiti di cui al comma 1, le amministrazioni pubbliche possono, direttamente o indirettamente, costituire società e acquisire o mantenere partecipazioni in società esclusivamente per lo svolgimento delle attività sotto indicate:

a) produzione di un servizio di interesse generale, ivi inclusa la realizzazione e la gestione delle reti e degli impianti funzionali ai servizi medesimi (omissis)";

La Giunta comunale, con deliberazione n. 43 dd. 29 aprile 2015 ha approvato il Piano operativo di razionalizzazione delle società partecipate e relazione tecnica previsti dall'articolo 1 commi 611 e seguenti della legge 190/2014.

Il piano – pubblicato integralmente sul sito internet del Comune nella sezione "Amministrazione trasparente" - prevedeva il mantenimento delle partecipazioni comunali nelle seguenti società:

- Trentino Riscossioni Spa;
- Informatica Trentina Spa;
- Primiero Energia Spa;
- Dolomiti Energia Spa;
- Consorzio dei Comuni Trentini – società cooperativa
- Azienda per il Turismo Valsugana – società cooperativa
- Funivie Lagorai Spa
- Nuova Panarotta Spa

**Revisione straordinaria delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute (art. 24,
Decreto Legislativo 19 agosto 2016, n. 175)**

Il 23 settembre 2016 è entrato in vigore il D.Lgs. 19 agosto 2016, n. 175. "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica" che, tra le altre cose, introduce alcuni adempimenti obbligatori in capo all'ente controllante in particolare, entro il 23 marzo 2017, l'approvazione della delibera consiliare di revisione straordinaria delle partecipazioni possedute dall'Ente locale (adempimento obbligatorio anche in assenza di partecipazioni), la trasmissione dell'esito (anche negativo) della ricognizione alla banca dati società partecipate, la trasmissione del provvedimento di ricognizione alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti. Entro un anno dall'approvazione della delibera di revisione straordinaria è prevista l'alienazione delle partecipazioni (atto di alienazione) individuate nel provvedimento consiliare di ricognizione di cui sopra, qualora le società non soddisfino specifici requisiti. Peraltro, sulla base delle disposizioni di cui al D.lgs. 266/92, "Norme di attuazione dello Statuto speciale per il Trentino - Alto Adige concernenti il rapporto tra atti legislativi statali e leggi regionali e provinciali, nonché la potestà statale di indirizzo e coordinamento" e di cui all'art. 105 dello Statuto di Autonomia della Regione T.A.A., con l'art. 7 della L.P. 29 dicembre 2016 n. 19 modifica la legge provinciale 10 febbraio 2005 n. 1, della legge provinciale 27 dicembre 2010 n. 27, della legge sul personale della Provincia 1997, della legge provinciale 17 giugno 2004 n. 6, e della legge provinciale 16 giugno 2006 n. 3 relative alle società partecipate dalla Provincia e dagli enti locali, al personale degli enti strumentali e ai servizi pubblici.

Il Decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175 "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica" è stato integrato dal decreto legislativo 16 giugno 2017, n. 100, tra l'altro, prorogava al 30 settembre 2017 il termine per effettuare la ricognizione straordinaria di tutte le partecipazioni possedute.

Con deliberazione n. 29 del 24 ottobre 2017 il Consiglio comunale ha approvato la revisione straordinaria delle partecipazioni ex art. 7 co. 10 l.p. 29 dicembre 2016, n. 19 e art. 24, d.lgs. 19 agosto 2016 n. 175, come modificato dal d.lgs. 16 giugno 2017, n. 100, la ricognizione delle partecipazioni societarie possedute ed individuazione delle partecipazioni da alienare, prevedendo in particolare, il mantenimento senza interventi di razionalizzazione per tutte le società partecipate con esclusione della società Funivie Lagorai S.p.A. per la quale è prevista l'alienazione delle quote per perdite reiterate, e dando atto che il Comune di Samone deteneva una partecipazione nella società Nuova Panarotta Spa (0,002 del capitale sociale, corrispondenti a n. 5000 azioni del valore nominale di Euro 0,004) e che a causa dell'azzeramento del patrimonio netto il valore delle azioni è stato azzerato.

L'esito della ricognizione è stato comunicato attraverso l'applicativo del Dipartimento del Tesoro, di cui all'art. 17 del d.l. n. 90/2014 e pubblicato sul sito internet del Comune nella sezione trasparenza.

Revisione ordinaria delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute (art. 20, Decreto Legislativo 19 agosto 2016, n. 175)

Con deliberazione n. 31 del 27 dicembre 2018 il Consiglio comunale ha approvato la revisione ordinaria delle partecipazioni ex art. 7 co. 11 l.p. 29 dicembre 2016, n. 19 e art. 20, d.lgs. 19 agosto 2016 n. 175, come modificato dal d.lgs. 16 giugno 2017, n. 100, la ricognizione delle partecipazioni societarie possedute ed individuazione delle partecipazioni da alienare. In particolare è stato dato atto che non ricorrendo le ipotesi di cui al comma 3 bis 1 dell'art. 18 della Legge provinciale 10 febbraio 2005 n. 1, non si rende necessario adottare il programma di razionalizzazione societaria. Inoltre è stato previsto di confermare il piano di razionalizzazione, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 29 del 24 ottobre 2017, in particolare per quanto riguarda l'alienazione della partecipazione in della società Funivie Lagorai S.p.A., per la quale è previsto di procedere all'alienazione delle azioni mediante asta pubblica (secondo esperimento). In caso la quota risultasse ancora invenduta si procederà mediante cessione alla medesima società.

Con verbale prot. id. 207475677 dd. 09.08.2018 si dà atto che l'asta per la vendita delle azioni della società Funivie Lagorai Spa è andata deserta.

Gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate. La predetta informativa, asseverata dai rispettivi organi di revisione, evidenzia analiticamente eventuali discordanze e ne fornisce la motivazione; in tal caso l'ente assume senza indugio, e comunque non oltre il termine dell'esercizio finanziario in corso, i provvedimenti necessari ai fini della riconciliazione delle partite debitorie e creditorie;

Si riporta nella tabella sottostante l'informativa sugli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate, asseverata dai rispettivi organi di revisione, nella quale viene data evidenza analitica delle eventuali discordanze.

ESITI DELLA VERIFICA DEI CREDITI E DEI DEBITI RECIPROCI CON I PROPRI ENTI STRUMENTALI E LE SOCIETÀ PARTECIPATE

Dagli esiti della verifica non sono emerse discordanze tra le partite debitorie e creditorie e pertanto non è necessario assumere alcun provvedimento

CONTRATTI RELATIVI A STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI:

L'Ente non ha sottoscritto tali generi di contratti

GARANZIE PRESTATE A FAVORE DI ENTI:

L'Ente non ha prestato garanzie principali a favore di altri Enti

ANALISI DEBITI FUORI BILANCIO

L'ente non ha provveduto nel corso del 2019 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio.

Tali debiti sono così classificabili:

	2017	2018	2019
Articolo 194 T.U.E.L.:			
- Lettera a) – sentenze esecutive	€ 0,00	€ 3.519,00	€ 0,00
- Lettera b) – copertura disavanzi			
- Lettera c) – ricapitalizzazioni			
- Lettera d) – procedure espropriative 7 occupazione d'urgenza			
- Lettera e) – acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa			
Totale	€ 0,00	€ 3.519,00	€ 0,00

Debiti fuori bilancio riconosciuti o segnalati dopo la chiusura dell'esercizio

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto sono stati:

- a) Riconosciuti e finanziati debiti fuori bilancio per € 0,00
- b) Segnalati debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento per 0,00

Indice di tempestività dei pagamenti

L'indicatore di tempestività dei pagamenti è un parametro introdotto e disciplinato dall'art. 8 D.L. 24/04/2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23/06/2014, n. 89, e dal DPCM 22 settembre 2014, che ne ha definito le modalità di calcolo e di pubblicazione sul sito dell'Amministrazione, alla sezione "Amministrazione trasparente".

L'indicatore è definito in termini di ritardo medio di pagamento ponderato in base all'importo delle fatture, per cui il calcolo dello stesso va eseguito inserendo:

al NUMERATORE - la somma dell'importo di ciascuna fattura pagata nel periodo di riferimento moltiplicato per i giorni effettivi intercorrenti tra la data di scadenza della fattura stessa e la data di pagamento ai fornitori;

al DENOMINATORE - la somma degli importi di tutte le fatture pagate nel periodo di riferimento.

Il risultato di tale operazione determinerà l'unità di misura che sarà rappresentata da un numero che corrisponde a giorni. Tale numero sarà preceduto da un segno - (meno), in caso di pagamento avvenuto mediamente in anticipo rispetto alla scadenza della fattura.

Si riportano di seguito l'indicatore di tempestività dei pagamenti di cui al DPCM 22/09/2014 e l'importo annuale dei pagamenti effettuati oltre la scadenza.

l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti è pari a -3 giorni

D.L. 24-4-2014 n. 66

Misure urgenti per la competitività e la giustizia sociale.

Strumenti per prevenire il formarsi di ritardi dei pagamenti delle pubbliche amministrazioni

Art. 41 Attestazione dei tempi di pagamento

1. A decorrere dall'esercizio 2014, alle relazioni ai bilanci consuntivi o di esercizio delle pubbliche amministrazioni, di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, è allegato un prospetto, sottoscritto dal rappresentante legale e dal responsabile finanziario, attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231, nonché l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'articolo 33 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33. In caso di superamento dei predetti termini, le medesime relazioni indicano le misure adottate o previste per consentire la tempestiva effettuazione dei pagamenti. L'organo di controllo di regolarità amministrativa e contabile verifica le attestazioni di cui al primo periodo, dandone atto nella propria relazione. Per le Amministrazioni dello Stato, in sede di rendiconto generale, il prospetto di cui al primo periodo è allegato a ciascuno stato di previsione della spesa

ELENCO FATTURE PAGATE IN RITARDO